

La sua legge**Saltano processi e confische****Bindi: «Parlamento bloccato per salvare uno solo»**

«Per la questione processo breve, ancora una volta il Parlamento è bloccato di fronte agli interessi del Presidente del consiglio. Un tentativo di salvare il paese da un premier che non può dedicarsi fino in fondo a servirlo».

Il rimpianto di Quagliariello «Pd? Era meglio Togliatti»

Il vice-capogruppo del Pdl al Senato Gaetano Quagliariello, il più indefesso pasdaran del premier, critica il Pd per le sue accuse al ddl per i "processi-brevi" accusandolo di «doppiezza». Una «doppiezza» che, afferma, «fa rimpiangere Togliatti».

Di Pietro: «Abbreviati solo i reati dei colletti bianchi»

«No a immunità, no a nuova casta di impuniti». A rilanciare l'accusa è Antonio Di Pietro, presidente dell'Italia dei valori. «Non è vero che serva ad abbreviare i processi, ma solo per alcuni tipi di processi: quelli dei colletti bianchi».

→ **Se passa** la legge per salvare il premier non si faranno i processi di Napoli su Moggi&co.

→ **Stop** anche a quello sulla gestione dell'emergenza monnezza. E poi Ecoballe, sangue infetto...

Ddl, saltano Calciopoli e rifiuti

Sono procedimenti con i rinvii a giudizio certificati nel luglio del 2007, oltre due anni fa. Con il processo breve sarebbero bloccati. Anni di indagini andate in fumo, possibili colpevoli senza condanna. E vittime mai risarcite.

GIUSEPPE VITTORIROMA
politica@unita.it

Bisogna aggiornare la lista dei grandi processi che rischiano di saltare se diventasse legge la voglia di Berlusconi di invecchiare con la fedina penale linda. Eccone altri quattro di notorietà estesa: calciopoli, rifiutopoli, ecoballe e palsa infetto. Per capirsi, a beneficiare del processo breve potrebbero es-

sere altri imputati eccellenti, da Luciano Moggi al governatore della Campania Antonio Bassolino. I due anni del processo breve partono dalla deposizione della richiesta di rinvio a giudizio. In questo tempo bisogna celebrare l'udienza preliminare, l'istruttoria dibattimentale fino al giudizio. Così per esempio Bassolino, i vertici di Impregilo e altri 26 imputati sulle presunte irregolarità nella gestione dell'emergenza rifiuti sono stati rinviati a giudizio il 31 luglio del 2007. Il tempo sarebbe scaduto e la legge avrebbe valore retroattivo.

La richiesta di rinvio a giudizio su Calciopoli ai danni di Moggi è data anch'essa luglio 2002: curioso, sarebbe il patron del Milan a salvare gli ex dirigenti della Juventus... ❖



A rischio il processo sulle irregolarità nell'emergenza rifiuti in Campania

**Tutti i risparmi in azioni
Non un euro risarcito****«Compra, Romolo»**

Arrivò tutto elegante l'impiegato della banca popolare di Ancona e disse al Giannetti: «Romolo, compri queste azioni». E Romolo comprò: 5 mila euro di azioni Cirio. Pochi? «No, tanti soldi: tutti quelli che avevamo da parte. Evaporati, tutto è andato a caro amico, come si dice a Messina». Lo racconta la moglie, siciliana, emigrata per amore accanto al marito. Vivono a Monteverde, quartiere di Roma. «Era convincente, il ragazzo della banca: una cosa sicura, un ottimo interesse». Il Giannetti è pensionato delle poste, lei è casalinga. «Abbiamo due figli maschi che abitano a Roma. Cosa dobbiamo fare? Abbiamo speso soldi per gli avvocati, che faccia tosta a chiederceli! Nessuno ci ha mai risarcito. Siamo anziani, Romolo ha 76 anni, io 71. Un giorno vennero i giornalisti della Svezia a riprenderci, siamo diventati un caso internazionale». In Scandinavia i truffatori sarebbero condannati e loro risarciti.

**«Era un bel tipo, elegante:
s'è preso la liquidazione...»****Truffati dai latticini**

I coniugi Mascetti sono stati impiegati alla Avon cosmetici, in Brianza, ad Olgiate comasco. E un brianzolo, oggi, nega loro la possibilità di giustizia. Quel lavoro aveva permesso a Claudio e Mariella Ghidori di accumulare 30 mila euro di liquidazione. Li affidarono al solito, splendido, venditore (del Banco Lariano) venuto con l'affare del secolo: le obbligazioni Parmalat. «Fanno latticini, non avranno mai problemi, ci disse il bel tipo. Se vendevano armi, sarebbe stato un mercato più sicuro», scherza Claudio. Lo seppe dal telegiornale che Tanzi aveva costruito un castello di sabbia. «Volevamo vendere, avremmo ripreso almeno metà di soldi. Ci dissero di aspettare. Dopo due giorni non c'era più niente». I processi penali spariranno - come i soldi - in caso di trasformazione in legge del Ddl, i processi civili sono stati umilianti: «Ci proposero 7 mila euro. Con un consiglio: accettate, non ne vedrete altri. Accettammo». La giustizia è un mercato.

**Carmelina e la leucemia
nel triangolo della morte****Morti di rifiuti**

A Napoli e Caserta s muore di tumore più che altrove. E il nesso tra incremento dei tumori e discariche è confermato da uno studio dell'Istituto superiore di sanità. I dottori già lo sapevano. I magistrati cercano di capirlo e intanto, da due anni, hanno rinviato a giudizio 28 persone.

Carmelina aveva 17 anni ed è morta di leucemia. La sua storia fece il giro della Campania. Abitava con altre 500 mila persone in un paese del triangolo della morte (Nola-Acerra-Marigliano), dove l'indice di mortalità per tumore al fegato ogni 100mila abitanti tocca in sorte a 36 uomini e il 20 donne, rispetto a una media nazionale che è di 14. E dove le malformazioni congenite sono triple rispetto al resto d'Italia. E i giovani - fra i 15 e i 30 anni - morti per leucemia sono il 40% sopra la media. Ma quel processo ha visto i rinvii a giudizio più di due anni fa: se passa la legge, nemmeno comincia.